

**La regionalizzazione della spesa pubblica:
migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni**

Roma, 16 ottobre 2003

**L'uso dei Conti Pubblici Territoriali
a livello regionale**

Patrizia Ragazzini
Nucleo Conti Pubblici Territoriali
Regione Toscana

- Intervento
- Presentazione

Intervento

PREMESSA-Parte prima

Partecipazione dal 1995 della Regione Toscana al progetto Conti pubblici territoriali. [SLIDE 1]

La Regione Toscana dal 1995 partecipa attivamente al progetto “Conti pubblici territoriali” ed in questi ultimi anni i dati raccolti sul territorio regionale sono stati oggetto di studio ed analisi ai fini della predisposizione dei principali documenti programmatici.

Il progetto, sotto il profilo organizzativo, prevede un Nucleo centrale di lavoro collocato presso il Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per ciascuna Regione, dei Nuclei regionali.

Le funzioni attribuite al nucleo della Regione Toscana sono:

- la raccolta, l'analisi e la riclassificazione dei dati di bilancio della Regione e degli enti dipendenti o strumentali (Aziende ed agenzie regionali, Aziende per il diritto allo studio, Società partecipate dalla Regione);
- la raccolta, l'analisi e la riclassificazione dei dati di bilancio delle organizzazioni strumentali degli Enti locali (ex municipalizzate, aziende speciali, istituzioni, consorzi di enti locali, società a prevalente capitale pubblico locale) nonché di altri gruppi di enti quali Enti portuali, Camere di Commercio, ecc.;
- l'analisi e la riclassificazione dei dati di bilancio dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane inviati al nucleo regionale dal nucleo centrale;
- la costruzione del conto consolidato territoriale regionale (riclassificazione, registrazione ed elaborazione dei dati);

L'universo degli enti per i quali la Regione Toscana prevede in proprio alla raccolta diretta dei dati finanziari di bilancio è il risultato di un censimento effettuato nel 2001/2002 che ha coinvolto tutti gli enti locali operanti sul territorio.

Attualmente esso ammonta a 239 Enti, così suddivisi:

- 14 aziende ed agenzie regionali;
- 18 società partecipate regionali;
- 10 aziende territoriali per l'edilizia residenziale ATER (ovverosia tutte quelle facenti capo alle 10 province toscane);
- 10 Camere di commercio (ovverosia tutte quelle facenti capo alle 10 province toscane);
- 51 consorzi autonomi di enti locali;
- 133 aziende speciali ed ex municipalizzate;
- 3 autorità portuali;

Il progetto SIFAL (Sistema informativo sulla Finanza delle Autonomie Locali) ed i rapporti con gli EE.LL. [SLIDE 2 – 6]

Nel 1999 la Regione Toscana ha dato vita al progetto denominato SIFAL (Sistema informativo sulla Finanza delle Autonomie Locali) il cui obiettivo è quello di realizzare un quadro conoscitivo sistematico delle informazioni relative alla finanza pubblica regionale e locale come supporto per l'esercizio delle funzioni di programmazione e controllo con

particolare riferimento sia alle politiche di bilancio sia all'integrazione degli interventi e delle politiche dell'amministrazione regionale rispetto a quelle degli enti locali.

La banca dati contiene non solo i principali documenti finanziari degli enti locali, fra i quali i più rilevanti: relazione previsionale e programmatica e certificato del conto di bilancio, ma anche dati finanziari relativi agli enti dipendenti ed alle agenzie ed aziende regionali (ARPAT, ARRR, APET, ARSIA, ARS, ARTEA, IRPET, Aziende regionali per il diritto allo studio universitario della Toscana, Enti parco ed Aziende sanitarie). Tali dati consentono alla Regione Toscana la predisposizione del conto consolidato relativo al comparto locale oltre che a specifiche analisi sull'andamento della finanza pubblica contenute anche nei documenti statistici predisposti da questa regione.

In particolare l'annuario statistico, predisposto annualmente, dalla Regione Toscana contiene delle riclassificazioni ottenute dai dati sul consolidamento; inoltre sul sito regionale sono pubblicate tabelle che mettono in mostra indicatori economici e finanziari ed altre informazioni inerenti gli enti operanti sul territorio.

L.R. n. 36 del 6 agosto 2001 articolo 5 avente ad oggetto il consolidamento della spesa pubblica. [SLIDE 7]

Sulla base dell'esperienza maturata con il progetto SIFAL la Regione Toscana ha ritenuto opportuno recepire nella stessa legge regionale di contabilità (L.R. 36 del 6 agosto 2001) un apposito articolo dedicato al consolidamento della spesa pubblica in virtù del quale la Giunta regionale, al fine di predisporre un quadro complessivo della spesa pubblica da fornire allo Stato e da utilizzare per le proprie scelte programmatiche, attiva flussi informativi con gli enti locali e con gli altri enti pubblici operanti sul territorio regionale. Sulla base delle informazioni acquisite viene predisposta un'apposita relazione contenuta nel rapporto di gestione.

Gruppo di lavoro Regioni – Ministero per lo studio di un nuovo modello di flusso informativo [SLIDE 8, 9]

Il consolidamento della spesa pubblica può offrire alle regioni, intese come enti di pari dignità all'interno di un sistema di rete di enti fra loro sussidiari, uno strumento molto importante; per questo motivo riteniamo opportuno fare una proposta che consenta di migliorare il sistema inerente l'invio dei dati. In particolare si ritiene necessario essere compartecipi dei flussi informativi esistenti fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e gli enti pubblici facenti parte del settore pubblico allargato (Enti locali, Università ecc.).

Attualmente esiste infatti un flusso informativo gerarchizzato, Enti del settore pubblico allargato → Ministero → Regioni che inevitabilmente genera ritardi, anche se da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze c'è sempre stata un'ampia collaborazione a fornire i dati, ove richiesti. Ad esempio per gli enti locali i dati finanziari sono anticipati ricorrendo ai flussi di cassa in quanto quelli contenuti nei conti consuntivi pervengono al Servizio per le politiche dei Fondi strutturali comunitari con notevole ritardo. Inoltre gli stessi flussi di cassa sono riclassificati solo per voci economiche e quindi per assicurare anche la ripartizione a livello funzionale il Ministero ricorre ad una stima basata sugli esercizi finanziari passati.

Si ritiene opportuno a questo punto proporre la creazione di un gruppo di studio Regioni – Ministero, che riveda l'attuale flusso informativo proponendone uno che consenta di accelerare i tempi di ricevimento dei dati attraverso l'invio degli stessi non solo all'organo centrale ma contemporaneamente anche alle regioni. Questo anche in considerazione del fatto che con l'emanazione della legge costituzionale n. 3 del 2001, le regioni hanno

acquisito, nell'ottica del federalismo, un ruolo specifico nel coordinamento della finanza pubblica.

UTILIZZO DEL CONTO CONSOLIDATO-Parte seconda

1. *Attività di analisi e studio riportata nel DPEF e nel Rapporto di Gestione* [SLIDE 10 – 20]

Come noto il consolidamento è una tecnica che consente di evidenziare la spesa reale sostenuta dai vari enti appartenenti all'universo di riferimento nell'arco di un esercizio finanziario e quindi consente in primis di avere un elemento di base per la predisposizione dell'attività di programmazione della Regione Toscana. Non a caso il DPEF ed il rapporto di gestione contengono delle sezioni inerenti il quadro della spesa pubblica allargata in Toscana nel quale sono evidenziati i seguenti aspetti:

- *Rapporto tra spesa pubblica e PIL regionale*: la conoscenza di questo aspetto consente di mettere in evidenza non solo l'andamento dinamico della spesa pubblica ma anche il suo peso reale sull'economia regionale;
- *Consolidato totale riclassificato per fattori produttivi*: in questo modo viene evidenziato sia l'andamento della spesa sia la sua distribuzione in termini di spese del personale, acquisto beni e servizi, trasferimenti, ecc.;
- *Consolidato riclassificato per fattori produttivi*: questa tabella consente di evidenziare la ripartizione e soprattutto il peso che i principali fattori produttivi inerenti gli enti hanno sulla spesa pubblica complessiva a livello regionale.
- *Consolidato riclassificato per enti*: in questo modo viene evidenziato il peso dei vari enti pubblici operanti sul territorio regionale sul totale della spesa pubblica.
- *Incidenza della spesa pubblica sul valore aggiunto e sull'occupazione*: lo studio si basa su una matrice sull'occupazione creata dalla Regione Toscana in collaborazione con IRPET (Istituto Regionale di Programmazione Economica della Toscana) che, sulla base di appositi parametri, consente di mettere in evidenza gli effetti della spesa pubblica sia sul Valore aggiunto regionale, che sull'occupazione.

Il progetto “Quantificazione delle risorse da trasferire alle Autonomie Locali in relazione alle funzioni previste nel Titolo V della Costituzione” [SLIDE 21- 24]

I dati consolidati sono stati utilizzati per la realizzazione di un lavoro indirizzato alla Quantificazione delle risorse da trasferire alle autonomie locali in relazione alle funzioni previste nel titolo V della Costituzione secondo quanto previsto dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001. Per la realizzazione erano infatti disponibili due fonti:

1. Pubblicazione a cura della ragioneria generale dello Stato “La spesa statale regionalizzata anni 1999 - 2000”;
2. Dati finanziari desunti dal bilancio dello Stato ed elaborati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari, pubblicati su internet (<http://www.dps.tesoro.it/cpt/cpt.asp>) all'interno dei conti consolidati relativi alle regioni italiane anno 2000. Per quest'ultima fonte è disponibile anche un dato stimato relativo all'anno 2001.

La Regione Toscana ha optato per la seconda fonte per i seguenti motivi:

- la fonte prende in considerazione nella spesa statale anche i trasferimenti agli enti statali e alle imprese pubbliche, evidenziando di fatto la spesa complessiva statale sul territorio;
- le funzioni presentano un grado di analiticità superiore rispetto alla prima;

- sono disponibili, anche se stimati, i dati della spesa per l'anno 2001.

Le ipotesi principali alla base del lavoro sono:

a. *Voci considerate:* sono stati considerati soltanto gli aggregati economici Spese per il personale, acquisto beni e servizi, trasferimenti a famiglie imprese regioni EELL e altri enti pubblici, acquisto di beni mobili ed immobili;

b. *Inclusione nel calcolo dei trasferimenti alle imprese pubbliche:* sono stati considerati nel calcolo i trasferimenti erogati dallo Stato a ENAV, ENEL, FS, ANAS;

c. *Esclusione della funzione sanità e trattamento della funzione istruzione:* La funzione sanità non viene considerata in quanto nel triennio preso in considerazione dal presente lavoro 1999-2001, sono subentrate le modifiche normative introdotte dal D. lgs 56/2000 che hanno trasformato la fonte di finanziamento della funzione, da trasferimento dello Stato ad autofinanziamento da parte delle regioni, principalmente attraverso l'IRAP e la compartecipazione IVA. Le fonti considerate non tengono conto di tali effetti ed inoltre le risorse inerenti la funzione risultano sensibilmente diversi rispetto a quanto risulta dalla contabilità della Regione Toscana. Per quanto riguarda la funzione istruzione non è stato considerato il valore medio del triennio ma soltanto quello relativo all'ultimo anno, in considerazione del notevole incremento che la spesa ha subito nel corso del triennio 1999-2001 per effetto del passaggio del personale ATA (Amministrativo – Tecnico – Ausiliario) provinciale e comunale in servizio presso gli istituti scolastici, alle dipendenze dello Stato (Ministero dell'Istruzione) a partire dal 1° gennaio 2001. In quest'ottica si è considerato opportuno utilizzare esclusivamente dati relativi all'anno 2001 anziché la media del triennio 1999-2001 poiché meglio rispecchiano la situazione ormai a regime.

d. *Riferimento temporale della spesa:* Viene preso in considerazione, come base di calcolo, la media dei pagamenti nel triennio 1999 – 2001 attualizzati tenendo conto del tasso di crescita della spesa statale nel quadriennio 1999 - 2003 . L'attualizzazione effettuata per ciascun anno di riferimento tiene conto sia del tasso di crescita della spesa che del peso percentuale dei singoli settori. Infine, sui dati attualizzati del triennio, viene effettuata una media aritmetica ponderata con il peso percentuale di ciascun settore di spesa nei diversi anni.

Progetto “Le Risorse per i beni culturali in Toscana” [SLIDE 25 – 27]

Nel 2002 la Regione Toscana ha prodotto un lavoro incentrato sulla cultura la cui finalità era quella di evidenziare per la Toscana la spesa complessiva inerente questa funzione. Per fare ciò una parte dell'analisi si è concentrata sulla spesa statale indirizzata in questo settore in quanto la spesa sia dell'Unione europea che della regione è da considerarsi di trasferimento e non di finanziamento. I dati sul consolidamento non sono stati utilizzati direttamente ma hanno comunque assolto un ruolo importante ai fini di un confronto con quanto realizzato.

Controllo di efficacia della spesa pubblica [SLIDE 28 – 30]

Il consolidamento della spesa pubblica consente inoltre un controllo in termini di efficacia delle politiche regionali di settore. Confrontando infatti i dati di spesa pubblica complessiva registrata nei vari anni è possibile verificare il grado di realizzazione degli obiettivi programmati e previsti nelle scelte politiche dei vari settori.

Presentazione

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

I CONTI PUBBLICI IN TOSCANA

- Partecipazione dal 1995 della Regione Toscana al progetto Conti Pubblici Territoriali.
- Il progetto S.I.F.A.L. (Sistema Informativo sulla Finanza delle Autonomie Locali)
- L.R. n. 36 del 6 Agosto 2001 articolo 5 avente ad oggetto il Consolidamento della Spesa Pubblica
- Gruppo di lavoro Regioni - Ministero per lo studio di un nuovo modello di flusso informativo

1/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Progetto SIFAL

Sistema Informativo Finanza Autonomie Locali

- E' un quadro conoscitivo sistematico delle informazioni relative alla finanza pubblica regionale e locale

Gli obiettivi del SIFAL

- Creazione dei presupposti operativi per la realizzazione di un Conto Consolidato Regionale della Pubblica Amministrazione
- Favorire l'informatizzazione diffusa interna a ciascun ente
- Sperimentare un livello regionale del sistema informativo utilizzando la rete telematica

2/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

La Struttura del SIFAL

- Banca dati completa dei principali documenti contabili, gestionali e di programmazione delle Autonomie locali.
- Report visibili dal sito web della Regione Toscana collegati in modo dinamico al database, in cui vengono presentati anche alcuni indicatori finanziari e sui servizi.

3/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Qual è l'universo di riferimento del SIFAL?

- Regione;
- Enti dipendenti/collegati alla Regione;
- Società partecipate della Regione;
- Comuni;
- Province;
- Comunità Montane;
- ASL e AO;
- Università;
- Camere di Commercio;
- Altri;

4/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

SIFAL

- Conto Annuale del Personale
Enti locali
ASL
Camere Commercio
Università
- Relazione previsionale e programmatica
Enti locali
- Relazione al conto annuale del personale
Comuni
- Conti Consuntivi
Enti locali
Aziende/Agenzie regionali
- Flussi di cassa
Enti locali
ASL
Camere Commercio
Università

5/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

Indicatori Economici sull'Entrate anno 2001: valori medi per fascia demografica

Fascia Demografica	Fino a 500 ab.	da 501 a 1000 ab.	da 1001 a 2000 ab.	da 2001 a 3000 ab.	da 3001 a 5000 ab.	da 5001 a 10000 ab.	da 10001 a 20000 ab.	da 20000 a 60000 ab.	da 60000 a 100000 ab.	oltre 100000 ab.
Autonomia Finanziaria	64,68 %	60,99 %	63,88 %	65,40 %	70,41 %	72,69 %	73,61 %	72,54 %	64,67 %	68,82 %
Autonomia Tributaria	37,62 %	39,89 %	39,96 %	42,81 %	40,30 %	49,17 %	47,84 %	45,43 %	44,57 %	42,23 %
Autonomia Tarifaria	27,05 %	21,10 %	23,90 %	22,59 %	30,11 %	23,51 %	25,77 %	27,11 %	20,10 %	26,59 %
Press. Finanziaria	1.961.165	1.389.661	1.180.689	1.045.147	1.164.847	1.055.235	1.052.205	1.202.651	1.195.452	1.520.029
Val. Resc. Entr. Proprie	57,16 %	57,17 %	59,19 %	59,77 %	55,30 %	60,49 %	64,10 %	66,92 %	66,04 %	61,54 %
Press. Finanziaria	1.961.165	1.389.661	1.180.689	1.045.147	1.164.847	1.055.235	1.052.205	1.202.651	1.195.452	1.520.029
Press. Tributaria	1.140.813	908.835	738.868	684.089	666.664	713.869	683.818	753.229	817.034	932.757
Interv. Esenziale Pro Capite	901.460	762.303	576.100	491.617	414.745	329.447	318.475	347.136	528.153	580.255
Interv. Reg. Pro Capite	50.223	55.054	56.902	30.927	48.533	37.679	43.552	72.848	101.766	89.754
Interv. Reg. sull'Entrate	1,66 %	2,42 %	3,08 %	1,94 %	2,93 %	2,61 %	3,05 %	4,39 %	5,55 %	4,06 %
Interv. Trib. su Entr. Proprie	4,40 %	6,06 %	7,70 %	4,52 %	7,28 %	5,31 %	6,37 %	9,67 %	12,46 %	9,62 %
Entr. Trib. su Entr. Proprie	58,17 %	65,40 %	62,58 %	65,45 %	57,23 %	67,65 %	64,99 %	62,63 %	68,92 %	61,36 %
Entr. Extra Trib. su Entr. Proprie	41,83 %	34,60 %	37,42 %	34,55 %	42,77 %	32,35 %	35,01 %	37,37 %	31,08 %	38,64 %
ICIAP Pro Capite	0	315	114	1.215	360	993	637	1.368	1.708	2.153
ICI Pro Capite	651.621	589.563	392.546	415.354	392.449	422.143	389.384	445.711	394.345	551.138
TOSAP Pro Capite	63.515	12.554	7.993	5.832	7.426	8.193	10.762	8.990	14.843	12.128
TARSU Pro Capite	322.282	225.358	183.947	171.923	181.020	184.772	174.755	180.832	210.180	286.041
IRPEF Pro Capite	0	18.944	32.741	21.253	21.313	34.563	37.010	34.362	28.064	11.097

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

L.R. n. 36 del 6 agosto 2001 articolo 5

La Giunta regionale, al fine di predisporre un quadro complessivo della spesa pubblica da fornire allo Stato e da utilizzare per le proprie scelte programmatiche, attiva flussi informativi con gli enti locali e con gli altri enti pubblici operanti sul territorio regionale. Sulla base delle informazioni acquisite viene predisposta un'apposita relazione contenuta nel rapporto di gestione.

7/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Il Flusso informativo attuale

Enti del Settore Pubblico Allargato → Ministero → Regione Toscana

8/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

La proposta della Regione Toscana

Enti del Settore Pubblico Allargato → Ministero
Enti del Settore Pubblico Allargato → Regioni

9/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

UTILIZZO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI: il caso della Regione Toscana

Attività di analisi e studio riportata nel DPEF e nel Rapporto di Gestione

10/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Rapporto tra spesa pubblica e PIL regionale

La conoscenza di questo aspetto consente di mettere in evidenza non solo l'andamento dinamico della spesa pubblica ma anche il suo peso reale sull'economia regionale;

11/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

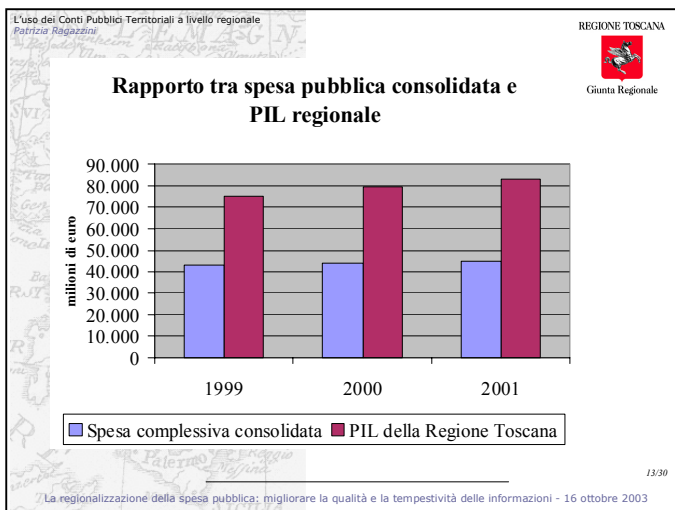
Rapporto tra spesa pubblica e PIL regionale

Anno	Spesa complessiva consolidata (**) (milioni di euro)	PIL della Regione Toscana (**) (milioni di euro correnti)	Tasso di crescita della spesa consolidata	Tasso di crescita del PIL regionale	Rapporto % Spesa/PIL	Tasso di inflazione programmato
	(A)	(B)			(A)/(B)	
1999	42.997,99	75.071,00			57,28%	1,5%
2000	44.023,67	79.515,00	2,39%	5,92%	55,37%	1,3%
2001	44.721,17	83.238,00	1,58%	4,68%	53,73%	1,7%

(*) I dati riguardanti la spesa 2001 forniti dal ministero dell'economia e delle finanze sono stimati
(**) Fonte: dati IRPET "la situazione economica della Toscana - consuntivo 2001, previsioni 2002-2003"

12/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003



L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Valore aggiunto e occupazione attivati dai pagamenti totali 2002 per settori aggregati

SETTORI AGGREGATI	Pagamenti totali (migliaia di euro) (1)	Valore aggiunto (migliaia di euro)			Occupazione attivata (unità di lavoro)		
		Toscana (2)	R. Italia (3)	Totale (4)=(2)+(3)	Toscana (5)	R. Italia (6)	Totale (7)=(5)+(6)
		ECONOMIA	202.937	145.008	34.391	179.398	3.005
SOCIALE	289.980	324.801	50.485	375.286	7.950	877	8.827
SANTA'	4.876.840	4.990.381	979.921	5.970.302	113.853	15.747	129.599
TERRITORIO	713.508	683.303	138.454	821.757	15.273	2.278	17.550
ALTRI	565.845	571.782	94.156	665.938	13.312	1.691	15.003
TOTALE	6.649.110	6.715.275	1.297.407	8.012.682	153.392	21.181	174.573

14/30

La regionalizzazione della spesa pubblica: migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

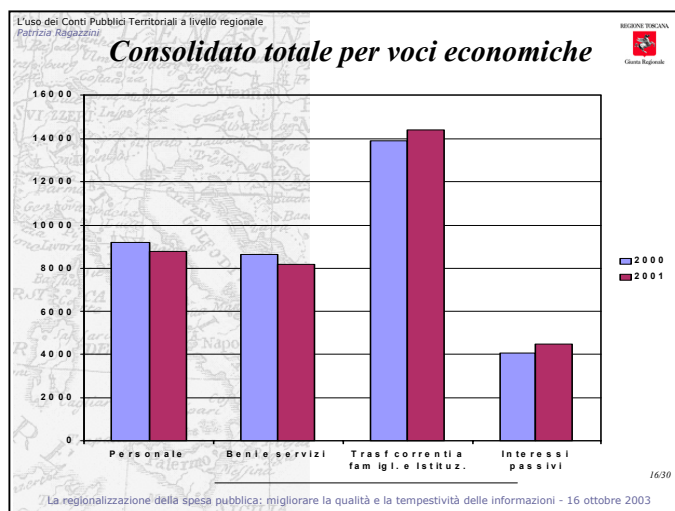
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consolidato totale per voci economiche

In questo modo viene evidenziato sia l'andamento della spesa sia la sua distribuzione in termini di spese del personale, acquisto beni e servizi, trasferimenti, ecc.

15/30

La regionalizzazione della spesa pubblica: migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003



L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

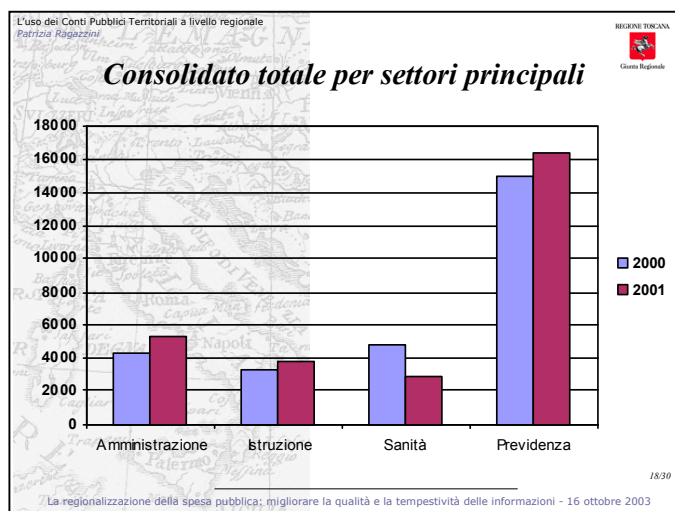
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consolidato totale per settori principali

Questa riclassificazione consente di evidenziare la ripartizione e soprattutto il peso dei principali settori a livello regionale.

17/30

La regionalizzazione della spesa pubblica: migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003



L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consolidato totale per enti

Questa riclassificazione consente di evidenziare la ripartizione e soprattutto il peso che gli enti hanno sulla spesa complessiva a livello regionale.

19/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consolidato totale per enti

Anno 2000

Stato	62%
Regione	17%
Enti locali	12%
Altri enti pubblici	9%

20/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

UTILIZZO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI: il caso della Regione Toscana

Quantificazione delle risorse da trasferire alle Autonomie Locali in relazione alle funzioni previste nel Titolo V della Costituzione

21/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Le Fonti disponibili

- "La spesa statale regionalizzata: Anni 1999-2000", Ragioneria Generale dello Stato.
- Progetto Conti Pubblici Territoriali

22/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Le ipotesi di lavoro

- Voci considerate
- Inclusione nel calcolo dei trasferimenti ad alcune imprese pubbliche
- Esclusione della funzione sanità e trattamento della funzione istruzione
- Riferimento temporale della spesa

23/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Stima spesa statale in Toscana da decentrare

	Amm. generali	Difesa, sicurezza pubblica e giustizia (*)	Aziende, formazione, RAS e Cultura	Edilizia ed opere pubbliche	Assistenza ed interventi igienico-sanit.	Interventi ambientali (**)	Lavoro e previdenza (***)	Trasporti, viabilità e telecomunic.	Interventi in campo economico (****)	Oneri non ripartibili	TOTALE
1. Spese di personale	530.471,9	53.644,7	1.929.581,7	267,0	204.612,8	8.289,0	34.356,5	18.331,6	98.282,4	-	2.877.807,8
2. Acquisto beni e serv.	474.821,8	19.254,2	63.858,4	2.284,7	19.792,0	12.583,1	7.889,5	12.773,7	31.369,4	3.167,2	647.803,7
3. Trasfer. correnti a: famiglie e istit. soc.	1.771.638,5	21.581,9	875.921,5	72.768,0	203.815,9	16.398,6	319.139,2	223.378,8	55.381,8	175.511,9	3.735.536,1
imprese private	18.219,2	-	51.305,9	44.246,7	11.272,3	2.057,9	4.193,8	66.992,2	47.908,7	-	245.884,4
imprese pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	126.785,3
enti pubblici	1.667.399,8	17.879,1	774.236,6	28.521,3	113.824,0	14.331,2	95.201,0	32.552,5	1.989,9	175.491,4	2.926.435,9
4. Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Poste corr. e comp.	699.153,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	699.153,9
6. Somme non attrib.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. SPESA CORRIBENTE	3.436.086,2	94.450,8	2.869.361,4	75.329,7	428.220,7	37.276,7	361.385,3	254.484,0	185.033,6	178.679,2	7.926.301,5
7. Beni e s. immob.	28.057,2	3.934,6	53.236,8	8.543,5	2.414,0	40.148,1	551,6	8.671,4	17.065,2	2.026,2	144.658,6
8. Beni mob. mater. etc.	31.414,2	3.854,0	5.888,2	2,7	49,1	1.374,7	280,0	2.129,5	2.366,3	-	43.568,3
9. Trasf. in conto capitale a: famiglie e istit. soc.	281.934,0	86.047,8	146.292,8	82.945,0	105.979,9	96.345,8	3.934,0	322.527,7	140.887,1	89.482,1	1.160.967,1
imprese private	131	-	21.590,6	113,7	-	-	-	-	130,2	-	23.359,9
imprese pubbliche	282	-	68.204,2	1.666,8	2.062,8	10.380,6	3.903,6	41.696,6	94.986,8	-	223.156,5
enti pubblici	201.677,6	86.047,8	56.497,9	61.164,5	8.517,1	85.965,3	20,4	45.898,7	45.770,1	87.969,9	679.524,3
10. Parere, azion. etc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Cont. di credito, etc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Somme non attrib.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPESA CAPITALE	261.406,2	90.112,8	205.387,8	71.491,2	138.443,0	137.868,6	4.773,6	333.328,6	160.198,6	91.598,3	1.369.133,8
TOTALE SPESA	3.697.492,44	184.578,61	3.074.749,13	146.820,87	441.263,74	175.139,31	366.158,84	587.812,67	345.232,21	270.187,48	9.289.435,3

(dati in milioni di euro)

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

UTILIZZO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI: il caso della Regione Toscana

Progetto "Le Risorse per i beni culturali in Toscana"

25/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

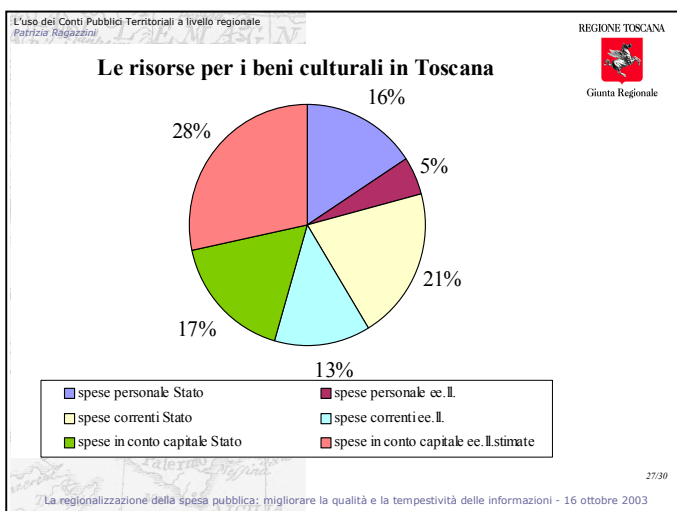
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Progetto "Le Risorse per i beni culturali in Toscana"

PROV.	spese personale Stato	spese personale ee.ll	totale spese personale	spese correnti Stato	spese correnti ee.ll	totale spese correnti	spese in conto capitale Stato	spese in conto capitale ee.ll stimate	totale spese in conto capitale	TOTALE SPESE
AR	3273,30	1.388,75	4.662,06	4327,39	4.886,53	9.223,92	3590,92	12.765,78	16.356,71	25.580,63
FI	40900,29	5.424,86	46.325,15	53.046,84	14.182,42	67.229,26	37075,41	28.924,17	66.999,58	133.228,84
GR	524,20	1.150,15	1.674,35	649,19	2.790,42	3.439,60	493,22	5.128,42	5.621,63	9.061,24
LI	524,72	2.711,92	3.236,64	615,10	5.639,71	6.254,81	420,40	10.792,40	11.212,80	17.467,61
LU	1.808,63	1.158,41	2.967,04	2.100,43	3.081,70	5.182,13	2.627,22	5.159,92	7.787,14	12.969,27
MS	473,59	977,14	1.450,73	660,03	1.807,08	2.467,11	5,68	6.301,29	6.306,97	8.774,09
PI	6.855,45	1.787,97	8.643,42	8.563,37	3.453,03	12.016,40	13.013,68	9.934,56	22.948,25	34.964,65
PT	395,09	1.806,57	2.201,66	500,96	3.588,86	4.089,82	69,72	1.338,66	1.408,38	5.498,20
PO	1.580,4	996,76	1.154,80	244,28	4.010,29	4.254,57	1.114,00	3.830,56	4.944,56	9.199,13
SI	4.191,56	903,80	5.095,36	5.465,66	4.932,16	10.397,83	5.077,29	20.789,46	25.866,74	36.264,57
	59.104,88	18.306,33	77.411,21	76.173,26	48.382,20	124.555,46	63.487,53	104.965,22	168.452,75	293.008,21

25/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003



L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

UTILIZZO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI: il caso della Regione Toscana

Controllo di efficacia della spesa pubblica

28/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Controllo di efficacia della spesa pubblica

Non più un controllo contabile su contributi straordinari e funzioni delegate (ex. L.R. 20 marzo 1997, n.22) ma un controllo sugli effetti della spesa pubblica nel sistema di government regionale

29/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003

L'uso dei Conti Pubblici Territoriali a livello regionale
Patrizia Ragazzini

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Controllo di efficacia della spesa pubblica

Primi esempi il programma straordinario degli investimenti. In particolare:

- 1 **viabilità**
- 2 **cultura**
- 3 **sociale**

30/30

La regionalizzazione della spesa pubblica; migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni - 16 ottobre 2003